

**L'ANALISI.** Il protagonista del mercato estivo arrivato dal Perugia è troppo solo al centro dell'attacco gialloblù: per lui finora soltanto due reti



L'attaccante gialloblù esulta dopo un gol con il Perugia



La punta del Verona ai tempi della Juve Stabia TUTTOJUVESTABIA.IT



Di Carmine è stata la punta di diamante del mercato estivo

**Le news**

**A Peschiera con Primavera e Villafranca**



**Fabio Grosso**

Due amichevoli a Peschiera. La prima al mattino con la Primavera, la seconda al pomeriggio col Villafranca già ospitato lo scorso 11 ottobre e battuto ieri 8-0 al termine di una proficua sgambata. Tutta la porte chiuse la giornata di lavoro del Verona. Tanti buoni spunti per Fabio Grosso in particolare dalla fase offensiva e i gol, contro il Villafranca, fra gli altri dei vari Di Carmine, Matos, Lee e Cissé. Tutti i giocatori sono in buone condizioni, unici indisponibili Colombatto e Tozzo. Oggi l'Hellas rimarrà a riposo, domani altro allenamento in vista della gara di campionato delle 21 del 9 dicembre in casa del Benevento.

**AZZURRO.** Nuova convocazione in azzurro per Ilyenora Udogie, terzino sinistro del 2002 dell'Hellas convocato dall'Italia Under 17 per le amichevoli del 4 e del 6 dicembre contro la Francia nel centro tecnico di Clairefontaine. Per Udogie, in campo negli ultimi mesi contro Armenia ed Albania nell'Under 16, un ulteriore attestato di fiducia.

**CONSOLE.** Anche l'Arco, storica società dilettantistica trentina, è entrato a far parte del mondo Hellas e del suo Progetto Affiliazioni. L'intesa è stata definita i vari responsabili del Verona, per l'Arco presenti invece il presidente Roberto De Laurentis, il vice Elio Proch ed il responsabile del settore giovanile Pierluigi Dusatti insieme agli allenatori. **A.D.P.**

# Il miglior Di Carmine mai da solo Perché non lo fate giocare col Pazzo?

L'attaccante gialloblù grande protagonista a Perugia con Cerri vicino In doppia cifra anche l'anno prima e con la Juve Stabia di fianco a Ripa

**Luca Mazzara**

Troppo solo in avanti. Senza altri appoggi vicini, senza un compagno che possa impegnare i difensori avversari e liberare spazi verso la porta. È campionato pieno di ombre quello di Samuel Di Carmine fino a questo momento, con una media gol lontanissima dal suo rendimento negli ultimi anni. Anche se in realtà non sono molte le colpe dell'attaccante arrivato in estate in riva all'Adige. Anzi. Stritolato nella morsa del centrale avversari, almeno due ma anche in tre a chiuderli tutti gli spazi. Con Di Carmine in mezzo all'attacco da solo, unico punto di riferimento di un reparto offensivo a tre che finora è sempre stato scelto dall'inizio da Fabio Grosso tranne nella gara contro il Brescia. Un sistema di gioco che lascia a Di Carmine il peso dell'attacco gialloblù, costringendolo ad un lavoro sporco continuo, con i com-

pagni di reparto sistemati dal tecnico del Verona sulle corsie esterne senza riuscire a dargli una mano. Trovando poi pochissime occasioni per battere a rete, come nell'ultima gara del Bentegodi contro il Palermo con l'ex Perugia capace di spedire in porta l'unico pallone avuto a disposizione.

Una media bassissima per Di Carmine rispetto alle sue annate migliori, su tutte quella con la squadra umbra nella passata stagione sempre tra i cadetti: quando aveva chiuso l'anno segnando 22 reti in 40 presenze, con una media di oltre mezzo gol a gara (0,55). Il segreto? Le tante occasioni create dal Perugia di Cristian Bucchi con un attacco inferiore soltanto a quello dell'Empoli, ma anche un compagno di reparto come Alberto Cerri. Classico centravanti dal fisico imponente, prima punta in grado di segnare ma anche di fornire assist e giocare di sponda, il giovane ora al Cagliari riuscito

a liberare gli spazi alle spalle dei difensori avversari che Di Carmine era pronto ad attaccare senza lasciare scampo. Diventando così uno dei terminali offensivi più micidiali del torneo, ma favorendo anche lo stesso Cerri capace di chiudere l'annata a quota 15 marcature.

Ma quella scorsa non è l'unica stagione prolifica per Di Carmine, capace l'anno precedente ancora in Serie B con i grifoni di andare a segno 13 volte in 30 presenze, con una media reti di 0,43 a partita. Con un altro attaccante vicino come Francesco Nicastro, con caratteristiche diverse rispetto a Cerri ma ugualmente utile per liberare gli spazi al collega di reparto: con Bucchi che spesso proponeva comunque un 4-3-3 ma con gli esterni, soprattutto Nicastro, pronti ad accentrarsi per togliere responsabilità e creare spazi a Di Carmine. Che l'altra stagione in doppia cifra l'ha vissuta nel 2014-2015, campionato di

Serie C con la maglia della Juve Stabia allenata da Giuseppe Pancaro: tecnico che ha scelto spesso il 4-4-2, con Di Carmine piazzato di fianco a Francesco Ripa, un altro attaccante d'area che non solo ha aiutato Di Carmine a chiudere l'anno segnando 14 gol in 35 gare, 0,4 a partita, ma ha comunque messo segno un bottino personale di 10 marcature.

Un Di Carmine quindi che le stagioni più brillanti nella sua carriera le ha vissute quando aveva qualcuno vicino, giovando del lavoro sporco del compagno di reparto ma anche aiutandolo ad andare a segno: Cerri, Ripa, magari Pazzini. Visto insieme a lui soltanto nella sciagurata partita di Brescia. Ma Grosso al momento non ci sente. Questioni di equilibrio tattico, secondo il tecnico gialloblù. Ma al Verona per la promozione servono i gol. Pazzini o Di Carmine, poco importa. Ma forse insieme sarebbe tutto più facile. •



Poche volte insieme per Samuel Di Carmine e Giampaolo Pazzini

**MSP CALCIO A CINQUE.** In A2 Zenit e Prati staccano le altre nel gruppo A, nel girone D Ass. Convivenza squadra da battere

## Heart e Terzo Tempo sempre di corsa

Bene la Sampierdarenese, il Corvinul allunga ancora Sandra bloccato da Stube Colletta fuori dai pericoli

Arrivano anche i big match nel campionato provinciale di calcio a cinque Msp, come nel primo girone della Serie A1 dove la sfida tra imbatte Heart Of Verona e Agriturismo Corte Barco ha premiato gli Heart in una gara mozzafiato. Senza macchia pure il cammino della Sampierdarenese che ha battuto 5 a 0 dei Red Devils, corre anche il Terzo Tempo, che ha vinto la

gara contro l'Ardan Green Project portandosi a due soli punti dalla vetta. Ha perso una posizione il Sandra, bloccato sul 2 a 2 dalla Pizzeria Stube. Nell'ultimo match il Noi Team Elettrolaser ha inflitto una nuova sconfitta al Lokomotiv Bure.

Nel gruppo B fa quattro su quattro il Corvinul Hunedoara, che ha vinto ancora una volta contro la Scaligera Imp., allungando su Dorial e il Rizza non sono andate oltre ad un pareggio per 2 a 2. È salito al quarto posto il Momento Zero, che ha oltrepassato in tranquillità l'ostacolo

Juice Team, infine il Colletta Vigasio è riuscita dalla zona rossa infliggendo un pesante 6 a 1 al Bosnia.

**SERIE A2.** Nel primo girone di A2 la situazione sembra già chiara: a giocarsi la vittoria probabilmente saranno lo Zenit Verona91 e la Prati-Servizi Calore, che hanno già staccato il gruppetto dopo i successi su Consorzio Artigiano Scaligero e Aquile di Balconi. Distanti ben cinque punti il Bar Cristallo dopo il 4 a 2 contro il Bar Pistacchio, seconda vittoria stagionale per lo Spartak Augusta. Nel grup-



Ottimo inizio di torneo per il Mecmas

po B sorridono con i tre punti Gengiva, Dinamo S.Canara e Alpo Club ora al terzo posto, mentre la vittoria della Soccer Ambro Five mette ancora più in crisi l'Ospedaleto. Dopo quattro giornate è arrivata la prima frenata nel girone C per l'MDM S.Martino che ha impattato 3 a 3 contro un pimpante Enogas, così la Busa recupera del terreno dopo il 6 a 2 contro l'Ei Team-Giardino dei Saporì. Grande rammarico dell'Athletic Mia Tanto, superato 1 a 0 dallo Spartak Costa, infine i Butei si sono risollevari grazie al 6 a 0 inflitto all'Avis United.

La squadra da battere nell'ultimo girone della cadetteria è quella dell'Ass. Convivenza che ha superato di misura i Mana's Rangers con il

punteggio: ad inseguire, oltre al riposante New Team, il Futsal Lugagnano che ha avuto vita facile contro i Cadenasi, abbattuti per 7 a 2. Largo successo pure per l'Ital Food Catering contro la Rossi Service e per il Real Falso contro l'Unipav.

**SERIE B.** In Serie B ha ripreso a galoppare la Five Cuore e Avanzi nel gruppo A, con gli Illegali prima alternativa alla capolista. Nel B il Mecmas non ha tradito le aspettative e rimane davanti staccando il riposante Atletico Manon-troppo, raggiunto dagli Amici di Pepe, infine nel girone Cprimato per Basarabia e Balconi United, anche se quest'ultimo deve ancora riposare. •